



Time in Jazz 2025: il primo grande ospite a Berchidda sarà Stefano Bollani

Bollani

25 MARZO 2025 · 2 MINUTE READ

Time in Jazz 2025: è **Stefano Bollani** il primo ospite annunciato per la trentottesima edizione del festival ideato e diretto da **Paolo Fresu**, appuntamento imperdibile dell'estate musicale, in programma dall'8 al 16 del prossimo agosto a **Berchidda**, ma come sempre con tappe in tante altre località del nord Sardegna.

Continua a leggere dopo la pubblicità

Classe 1972, il pianista milanese di nascita ma fiorentino d'adozione, tra gli esponenti più apprezzati e popolari della scena jazzistica italiana, sarà sul palco di Piazza del Popolo la sera dell'11 agosto alla testa del Danish Trio; ad affiancarlo, due musicisti di punta del jazz scandinavo, i danesi (appunto) Jesper Bodilsen al contrabbasso e Morten Lund alla batteria.

I tre si sono incontrati nel 2002 quando **Enrico Rava** li ha chiamati a collaborare in occasione della sua vittoria al Jazzpar, il prestigioso premio assegnato a Copenaghen. Da questo incontro è partita una collaborazione culminata con la pubblicazione degli album **"Mi ritorni in mente"** (2003) e **"Gleda"** (2005), entrambi usciti per l'etichetta danese Stunt Records, e **"Stone in the Water"** (2009), pubblicato dalla tedesca ECM come anche **"Joy in Spite of Everything"** (2014), registrato a New York con il supporto del chitarrista Bill Frisell e del sassofonista Mark Turner, e **"Close to You"** (Stunt), dove il trio affianca la cantante danese Katrine Madsen.

Il concerto di Stefano Bollani con Jesper Bodilsen e Morten Lund – che inaugurerà la serie di cinque serate in programma sul "palco centrale" di Time in Jazz, quello tradizionalmente allestito nella Piazza del Popolo a Berchidda – si annuncia come uno degli eventi di maggior spicco dell'edizione numero trentotto del festival.

Continua a leggere dopo la pubblicità

Un'edizione come sempre ricchissima di proposte non solo musicali che verrà presentata nella conferenza stampa prevista per il 15 aprile a Cagliari e che si presenta sotto il titolo "What a wonderful world", preso in prestito dalla canzone portata al successo da Louis Armstrong nel 1968 e ancora oggi tra le più popolari: un inno alla gioia e alla bellezza in anni difficili, allora come in questi nostri tempi. «Vedo alberi verdi, e anche rose rosse. Le vedo sbocciare, per te e me, e penso fra me e me "che mondo meraviglioso"», recita il testo della canzone: «Anche a noi piace pensare che il mondo sia luminoso e bello da vivere. Ci piace pensare che la musica e l'arte possano cambiarne il volto dipingendolo di colore» dichiara Paolo Fresu, «ed è per questo che abbiamo scelto "What a wonderful world" come leitmotiv di questa edizione di Time in Jazz, in continuità ideale con le precedenti all'insegna di "Rainbow", "Futura" e "A Love Supreme"».

Italpress

Decathlon Italia tra le realtà leader in diversità e inclusione

Terna, utile supera 1 mld euro. Update Piano, investimenti per 17,7 mld

Acconto Irpef, Governo interviene per l'applicazione delle aliquote 2025

Blog

La Asl di Sassari apre a Mara l'Ambulatorio distrettuale di prossimità: "Risposta all'isolamento dei piccoli centri"

La Consulta bocchia la legge sarda sul dimensionamento scolastico, Franciscu Sedda: "Il Governo festeggia un colpo che ci spinge verso la fossa"

Lingua blu, l'analisi di Franciscu Sedda: "Nuova ondata arriva dall'estero, occorre lavorare su quarantena nei porti sardi"

Cucina e Cibo

Mercato del vino in Sardegna: Vermentino in crescita, Cannonau tra i più amati

Chef da tutta Italia a Castelsardo per raccontare cibo e territorio con "Cuochi in piazza"

'Blu food', i sapori dell'Ogliastra alla Festa di primavera: ecco tutte le eccellenze presenti a Tortoli

Innovazione

Un'azienda di Tortoli produce cristalli laser ad altissima qualità: innovazione anche con l'intelligenza artificiale

Internet ultraveloce, protocollo d'intesa per portare la rete Garr-T in Sardegna. Todde: "Così l'Isola sarà centro per la comunità scientifica"